

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1405 del 11 novembre 2022

Approvazione del Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in favore delle persone in esecuzione penale esterna. DGR n. 743 del 21 giugno 2022.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva la programmazione regionale triennale degli interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in favore delle persone in esecuzione penale esterna, da realizzarsi nel triennio 2023 - 2025, definita in modo condiviso ed integrato nel percorso di co-programmazione avviato con DGR n.743 del 21 giugno 2022 in collaborazione con gli attori istituzionali e con le articolazioni della Giustizia a vario titolo coinvolte nelle progettualità in materia.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

In data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale; l'Accordo si è posto l'obiettivo generale di rafforzare le politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

In attuazione del predetto Accordo, la Cassa delle Ammende, a partire dal 2020, ha cofinanziato diverse iniziative nella Regione del Veneto, quali il progetto "Re-Start", di cui alla DGR n. 738/2020, il Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 in ambito penitenziario, di cui alla DGR n. 705/2020 ed il progetto "Re-Agire", approvato con DGR n.761/2021 e finalizzato al sostegno alle vittime di reato, allo sviluppo della giustizia riparativa e della mediazione penale.

Considerato l'approssimarsi della conclusione di tali progettualità, la Cassa delle Ammende con nota del 23 maggio 2022, ha comunicato alla Regione del Veneto la propria intenzione di dare continuità alle iniziative realizzate anche per il triennio successivo, proponendo al contempo l'avvio di progetti sperimentali volti alla costituzione ed implementazione di centri per l'inclusione attiva all'interno e all'esterno degli Istituti Penitenziari, per favorire il collegamento con i servizi territoriali, l'accesso alle misure alternative alla detenzione e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, assegnando complessivamente un importo massimo di euro 1.500.000,00 per ciascuna annualità, subordinato al cofinanziamento regionale non inferiore al 30%.

Al fine di valorizzare il modello di governance multilivello e multiagenzia che ha caratterizzato le precedenti progettualità implementate in Regione Veneto con i fondi della Cassa delle Ammende, con DGR n. 743 del 21 giugno 2022 è stato attivato un percorso di co-programmazione, da realizzarsi in collaborazione con gli attori istituzionali e della Giustizia coinvolti nelle progettualità regionali in favore delle persone in esecuzione penale, finalizzato alla definizione condivisa e partecipata della nuova programmazione regionale triennale 2023-2025 in materia, partendo da una lettura condivisa dei bisogni e consolidando le buone prassi già sperimentate.

Ai tavoli di co-programmazione, che si sono tenuti nei mesi di settembre ed ottobre 2022, hanno partecipato la Direzione Lavoro, la Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.), il Tribunale di Sorveglianza, il Centro di Giustizia Minorile (C.G.M.), il Garante regionale dei diritti della persona e l'ANCI Veneto.

In esito alla co-programmazione si è definito il Programma regionale triennale 2023-2025 di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende, riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

In particolare il Programma, da realizzarsi nel triennio 2023 - 2025, tiene conto degli orientamenti contenuti nelle Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, adottate in sede di Conferenza

Unificata Stato Regioni (Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022) ed è articolato in cinque linee di intervento:

- Linea 1: Misure per l'occupabilità
- Linea 2: Misure per il reinserimento e l'inclusione sociale
- Linea 3: Misure per l'inclusione abitativa
- Linea 4: la giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato
- Linea 5: centri per l'inclusione interna/esterna

Il documento declina inoltre un modello di governance a due livelli. Il primo su scala programmatica, attraverso l'istituzione di un'apposita Cabina di Regia multiagenzia che avrà il compito di monitorare lo stato complessivo di attuazione del programma, di condividere criticità e diffondere le buone prassi, di valutare eventuali variazioni o rimodulazioni del programma stesso. Il secondo livello, di dimensione attuativa, prevede, per ciascuna linea di intervento, l'attivazione di un gruppo tecnico come descritto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dalla Direzione regionale competente per materia e dagli enti attuatori del terzo settore individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Ciascun gruppo tecnico avrà il compito di definire gli asset operativi degli interventi, garantire il monitoraggio, rilevare criticità o punti di forza da riportare nella Cabina di regia del Programma.

Relativamente agli aspetti economici del programma, è previsto un finanziamento, da parte della Cassa delle Ammende, di euro 1.500.000,00, per ciascuna annualità dal 2022 al 2024 per il finanziamento delle azioni del triennio 2023-2025, a cui si aggiungono euro 450.000,00 di cofinanziamento regionale.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma regionale triennale 2023-2025 di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende riportato nell'**Allegato A**, predisposto in esito al percorso di co-programmazione avviato con la DGR n. 743 del 21 giugno 2022. Si dispone altresì la trasmissione del Programma in argomento alla Cassa delle Ammende per opportuna validazione, successivamente alla quale, con ulteriori provvedimenti di Giunta, si provvederà ad adottare le procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione delle linee operative riportate nel Programma e saranno individuati gli stanziamenti di Bilancio a copertura dei costi del cofinanziamento a carico della Regione del Veneto, ove necessari.

Si propone altresì di individuare, quale struttura regionale competente per l'iniziativa, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, incaricandone il Direttore allo svolgimento di tutte le attività necessarie e conseguenti per l'attuazione del Programma in argomento, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato da stipulare con la Cassa delle Ammende a seguito di approvazione del relativo schema con apposito provvedimento direttoriale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 134 del 23 settembre 2021;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTO l'Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 26 luglio 2018;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale (Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022);

VISTA la nota della Cassa delle Ammende del 23 maggio 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTE le DGR n.705/2020; n.738/2020; n.761/2021; 734/2022; n. 1234/2022;

delibera

1. di dare atto che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare il Programma regionale triennale 2023-2025 di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto in esito al percorso di co-programmazione avviato con la DGR n. 743 del 21 giugno 2022;
3. di disporre la trasmissione del Programma in argomento alla Cassa delle Ammende;
4. che con successivi provvedimenti della Giunta regionale saranno adottate le procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione delle linee operative riportate nel Programma e saranno individuati gli stanziamenti di Bilancio a copertura dei costi del cofinanziamento a carico della Regione del Veneto, ove necessari;
5. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale dell'esecuzione del presente atto nonché dello svolgimento di tutte le attività necessarie e conseguenti per l'attuazione del Programma in argomento, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato da stipulare con la Cassa delle Ammende a seguito di approvazione del relativo schema con apposito provvedimento direttoriale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.